



ISTITUTO COMPrensIVO "R.MORO"

Uffici plesso LEONIDA Via La zio, 27

Tel +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V
Plesso R. MORO Via Umbria, 261 - Tel./Fax +39 0997302899
Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Tel. +39 099 7369200
74121 - TARANTO Ambito 21

www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE

Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre



Prot. 4252/A19

Taranto, 04 ottobre 2018

Per i genitori dell'Istituto Comprensivo "R. Moro"
SIETE INVITATI A PARTECIPARE ALLE ELEZIONI
DEI GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2018
ORE 17.00-18.00 (assemblea genitori)
ORE 18.00-20.00 (votazione)

SCUOLA PRIMARIA VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018
ORE 16.30-17.30 (assemblea genitori)
ORE 17.30-19.30 (votazione)

SCUOLA DELL'INFANZIA VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018
ORE 16.00-17.00 (assemblea genitori)
ORE 17.00-19.00 (votazione)

E' UN MOMENTO IMPORTANTE
PER LA VITA DELLA SCUOLA!

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che **giovedì 25 ottobre 2018** (Scuola Secondaria di 1° Grado) e **venerdì 26 ottobre 2018** (Scuola Infanzia/Primaria) avranno luogo le assemblee dei genitori per ciascuna classe per procedere all'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe per l'anno scolastico 2018/2019.

I signori genitori degli alunni sono pregati di non mancare in quanto si coglierà l'occasione per presentare il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto e in forma dettagliata la programmazione di classe e dell'intera Interclasse.

Si riportano qui di seguito, le norme che regolano l'elezione e il funzionamento del Consiglio di Interclasse.

Il Consiglio di Interclasse è costituito dal **Dirigente Scolastico**, dai **docenti della classe** e da un **rappresentanti** eletti dai genitori degli alunni.

OGNI GENITORE PUO' VOTARE PER UN SOLO CANDIDATO (S.P)

Al Consiglio di Interclasse partecipano a pieno titolo anche i **docenti delle attività alternative** destinate agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.



ISTITUTO COMPRENSIVO "R.MORO"

Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27

Tel +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School

C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V

Plesso R. MORO Via Umbria, 261 – Tel./Fax +39 0997302899

Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Tel. +39 099 7369200

74121 – TARANTO Ambito 21

www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE

Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre



I **docenti di sostegno**, essendo contitolari della classe in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica nonché alla elaborazione e verifica delle attività di competenza del Consiglio (art.915 del D.L. 16 aprile 1994 n.297).

Il Consiglio di Interclasse è **presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente, membro del consiglio**, suo delegato; le funzioni di segretario del Consiglio sono attribuite dal Dirigente ad un docente membro del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Interclasse che si riunisce **in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni**, è convocato dal Capo di Istituto di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri, con preavviso scritto, almeno **5 giorni prima (tranne situazioni urgenti)**, e con indicazione dell'ordine del giorno.

I rappresentanti di classe dei genitori sono ammessi ai consigli non meno di **due/tre volte all'anno**.

I Consigli di Interclasse programmano l'attività formativa in funzione degli **specifici bisogni di ciascuna classe**, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti disciplinari.

I Consigli di Interclasse promuovono al proprio interno **il dialogo aperto e costruttivo fra le componenti**, condizione indispensabile per poter costituire un gruppo di lavoro armonico e coerente nelle procedure e nelle decisioni, e collaborano con le Commissioni e gli altri organismi scolastici per gli interventi mirati a integrare e potenziare l'offerta formativa.

I Consigli di Interclasse si dividono in "chiusi" e "aperti". I primi vedono la partecipazione dei **soliti docenti** per la definizione della programmazione didattico-educativa di classe, per gli scrutini quadrimestrali o per delibere in merito a sanzioni disciplinari. Ai secondi partecipano **anche i rappresentanti dei genitori** per deliberare le attività paraextrascolastiche e discutere dell'andamento didattico e disciplinare della classe. Se l'invito a partecipare alla riunione è esteso a tutti i genitori, il Consiglio si trasforma in **Assemblea di classe**.

Il rappresentante di classe

Essere genitori è andare incontro ad una sfida, tra le più importanti e difficili di tutte: l'educazione, la crescita e la formazione della generazione futura.

Sono, infatti, proprio i genitori i principali responsabili (lo dice anche la nostra Costituzione) della loro educazione.

In questo difficile compito essi sono sostenuti dalla scuola, la più importante istituzione educativa dopo quella familiare. La Scuola occupa un ruolo centrale nella vita dei nostri figli ed è il punto di riferimento principale per la loro istruzione. Insomma: scuola e famiglia sono le grandi protagoniste dell'educazione. Ecco quindi perché in un mondo sempre più complesso e contraddittorio, dove diventa sempre più difficile "farsi ascoltare" dai nostri figli e dove non esiste più una sola Educazione ma tanti diversi modelli educativi, talvolta in contrasto, che creano confusione, contraddizioni, incertezza e difficoltà nell'imporsi ciascuno rispetto agli altri, si fa sentire - oggi più che mai - **l'esigenza di una alleanza tra l'istituzione familiare e quella scolastica**. Alleanza che deve vedere nella "continuità educativa" il suo scopo principale. Alleanza, e non contrapposizione come talvolta accade, tra docenti e genitori: esclusivamente per il bene dei nostri figli. Come attuare questa alleanza? Il primo passo è proprio l'accettazione del ruolo che la scuola stessa ci ha assegnato. Esserci, partecipare, e farlo nel modo corretto.

I compiti del rappresentante di Classe

Il rappresentante di classe **ha il diritto di:**

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa



ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"

Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27

Tel +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V
Plesso R. MORO Via Umbria, 261 – Tel./Fax +39 0997302899
Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Tel. +39 099 7369200
74121 – TARANTO Ambito 21

www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE



parte e presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto.

- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto.
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo, salvo urgenze.
- convocare l'assemblea straordinaria della classe che rappresenta, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea straordinaria deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc.).
- essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art.39 TU)

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento)

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta
- conoscere il Regolamento di Istituto
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Loredana BUCCI
(firma autografa sostituita mezzo
stampa
ai sensi dell'art.3 c. 2 D.L.vo 39/93)